

WIGWAM

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

92061130289



Zinuo Weng
di anni 14
di Mestre (Ve)

Lavoro candidato
al Premio Wigwam
Stampa Italiana 2024
Giovani comunicatori
per Comunità resilienti
→ info@wigwam.it



Convitto Nazionale
"Marco Foscarini"
di Venezia



**La Comunità Locale
Wigwam di Venezia**

GENERAZIONE ZETA, NOI GIOVANI REPORTER PER L'AMBIENTE

La sapiente e responsabile gestione delle fonti energetiche va sempre di più verso le rinnovabili. Il futuro del mondo e quindi dei giovani dipende da questo

Le conseguenze dell'uso improprio delle fonti energetiche provoca molto inquinamento causando un disastro enorme sull'ambiente. L'uso indiscriminato e irrazionale dell'energia prodotta con fonti non rinnovabili comportano un forte impatto ecologico poiché causano delle conseguenze molto dannose sia sulla flora che sulla fauna, infatti non intervenendo si incrementa il generare e il perpetuare di molti fattori negativi determinando, non soltanto, rischi ma seri problemi per la 'salute' del nostro pianeta.

L'uso delle fonti non rinnovabili

da parte dell'uomo riveste una grande importanza perché man mano che vengono consumate occorrono ulteriori risorse per produrle nuovamente. Mi sono ispirata, nella realizzazione di questo mio disegno, al 7° dei 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030, che mi ha reso consapevole delle conseguenze che tutti andiamo incontro se non vengono attuati immediati provvedimenti a livello globale.

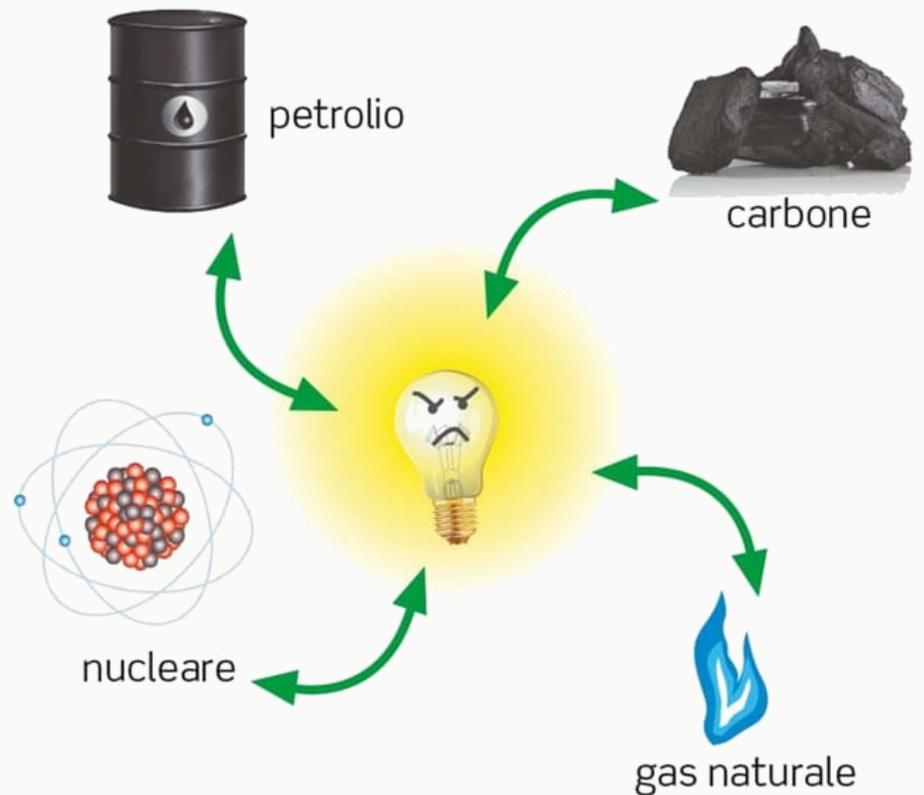
Sono stata particolarmente colpita dalla reale situazione derivante da questo vasto argomento che abbiamo trattato in classe a partire dall'inizio del 2° Quadrimestre in Tecnologia. Ho



capito bene l'enorme rischio che per noi rappresenta l'uso delle fonti energetiche non rinnovabili perché esse esistono in natura poiché si sono generate nel corso di milioni di anni. L'esempio più conosciuto sono i combustibili fossili e i materiali fissili cioè l'uranio e il plutonio.

La produzione dei beni di consumo avviene attraverso il processo di fabbricazione industriale, il quale per generare l'energia elettrica occorrente all'uso dell'uomo utilizza il carbone, il petrolio e il gas naturale. Tutti questi elementi, una volta bruciati, però immettono nell'atmosfera milioni e milioni di anidride carbonica che alimenta sempre più l'effetto serra. Purtroppo, ancora oggi, nonostante il noto riconoscimento scientifico delle sue conseguenze negative, il carbone è utilizzato da moltissimi Paesi e soprattutto nell'economia dei paesi asiatici, dove per la produzione dell'energia elettrica non si rispettano i parametri raccomandati per la riduzione dell'inquinamento.

Molte associazioni am-



bientaliste e i numerosi interventi dell'attivista svedese Greta Thunberg ci fanno capire, alla mia generazione e tutti, che bisogna assolutamente cercare di intervenire al più presto, attraverso la più ampia collaborazione con accordi internazionali per far ridurre l'uso del carbone perché è molto inquinante a causa delle sue conseguenze danno-

se sul clima e sull'uomo.

Un dato è certo: si sta raggiungendo 'il punto di non ritorno' e quindi ci rimane poco tempo per agire. La salute dell'uomo è sempre più a rischio, infatti in molti Paesi c'è una crescita esponenziale di malattie respiratorie anche gravi come, ad esempio, il tumore ai polmoni e alle prime vie respiratorie. Bisogna intervenire anche sul consumo del petrolio, che dopo essere raffinato, viene segmentato in vari altri prodotti combustibili utilizzati per far funzionare molti motori. Anch'esso è tra le cause principali dell'inquinamento atmosferico.

Si è formato per mezzo della composizione di animali e vegetali effettuata dai batteri anaerobici pre-





senti anche negli ambienti marini. L'uomo per poterlo utilizzare lo deve estrarre dai giacimenti del sottosuolo con le trivellazioni. C'è una notizia che ormai è nota da qualche anno, la quale riguarda il suo esaurimento che avverrà tra qualche tempo e quindi in molti Paesi si stanno sperimen-

mentando nuovi prodotti per sostituirlo e nuovi tipi di motore sia a combustione interna che alternativi.

L'altro importante componente utilizzato è il gas metano che può anche contenere degli idrocarburi più pesanti. Anch'esso è utilizzato a livello mondiale come

tra gli elementi determinanti per la produzione dell'energia elettrica, il quale scarica nell'atmosfera enormi quantità di inquinamento e particelle cancerogene, per capirci meglio sono il metano, il GPL, il propano e il butano. Ho lasciato per ultimo i processi di produzione dell'energia elettrica derivata dalla fissione nucleare. Forse tra tutti quelli già citati è quello che rilascia nell'ambiente per lunghissimi secoli la peggiore situazione. La fissione nucleare avviene attraverso la rottura del nucleo atomico degli elementi di uranio 235 e di plutonio 239 che attraverso il bombardamento genera la famosa reazione a catena.

Tutti ricordiamo i disastri nucleari causati dalle centrali elettriche del 1986 di Chernobyl e del 2011 di Fukushima che hanno lasciato



I FONTI NON RINNOVABILI



RINNOVABILI



Il disegno di Zinu, classe 3^AB - Le fonti non rinnovabili - colori a pastello

nel loro raggio territoriale enorme quantità di radioattività che provoca numerose mutazioni genetiche alle piante, agli animali e all'uomo. Tutto questo ho cercato di racchiuderlo nel disegno dove si notano nella parte destra l'inquinamento atmosferico per le ciminiere della centrale elettrica a carbone, la trivella per l'estrazione del petrolio, le centrali nucleari.

L'energia elettrica occorre alle industrie per il processo della produzione dei beni, e lo scarico nel fiume dei prodotti di scarto anch'essi

altamente inquinanti per i pesci che poi vengono pescati dall'uomo, dei quali i loro derivati sono messi in commercio.

Nella parte sinistra in altro si intravedono nello sfondo alcune strutture di produzione di energia rinnovabile quali i pannelli solari e le pale eoliche. Nella parte centrale, sempre a sinistra una casa che rappresenta simbolicamente la dimora dell'uomo e quindi di tutti noi, la quale deve farci capire che ci dovrà essere un futuro per le generazioni.

L'albero nella parte centrale è posto nelle vicinanze delle centrali e a ridosso del fiume dove scorrono gli agenti inquinati delle scorie radioattive per indicare che bisogna presto intervenire per salvaguardare la flora. Il cerbiatto in basso a sinistra ha un'espressione preoccupata serve a darci il monito ad intraprendere al più presto politiche a salvaguardia della natura nella quale tutto è compreso ■

© Riproduzione riservata